



Informatore Europeo

L'Informatore Europeo

organo d'informazione
dell'ente di sviluppo
GAL Venezia Orientale (VeGAL),
esce dal 2005 in formato news
e si rivolge agli Associati,
ai principali media di settore
e agli interlocutori pubblici e privati
della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso
via mail e sul portale web
www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL

Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
e-mail: vegal@vegal.net
sito: www.vegal.net

Redazione:

Giancarlo Pegoraro
Marco Dal Monego
Paolo Valeri
Cinzia Gozzo
Andrea Pio Di Leo
Simonetta Calasso

In copertina:

Foto di Alekos Biancolini

Assemblea dei soci

eventi

- Al via la IV^a edizione del Concorso fotografico "Veneto Orientale. Un racconto presente"
- La mobilità sostenibile approfondita in due Webinar di Legambiente Veneto Orientale
- Innovazione sociale ed economia di comunità a supporto delle sfide di Leader 2021-2027
- Verso un "Osservatorio LEADER"
- Verso un Coordinamento nazionale dei GAL
- Analisi giuridica dei partenariati pubblico-privati per lo sviluppo locale di tipo partecipativo

progetti

- 14 nuovi progetti di aziende agricole finanziati da VeGAL
- Ecovinegoals: al via un nuovo progetto per l'agroecologia
- PAES.TUR: il Paesaggio del Turismo sostenibile tra ambiente, paesaggio e progettazione
- Walk of Peace e Museo della Bonifica: storie d'acqua, storie di guerra
- ENGREEN, un nuovo progetto ambientale per la Venezia Orientale
- Supportare le OO.PP. promuovendo i prodotti ittici del territorio
- Proseguono le attività per contribuire alla riforma della normativa dell'ittiturismo
- INTERBIKE II: riprendono i servizi bici-barca
- Con Primis un viaggio multiculturale per 2 giovani ambasciatori
- Punti Superfici e Linee: comunicare un Piano con l'arte. Edizione 2020

bandi

- 5 nuovi bandi del FLAG Veneziano per la pesca
- 13 luglio 2020: scade un nuovo bando per "Ripartire dal turismo rurale"

attività

- 26 giugno 2020: consuntivo 2019 e rinnovo organi sociali
- Ripresa: un incontro della Conferenza dei Sindaci con il Tavolo di Concertazione dell'IPA
- Mobilità sostenibile e clima: questi i temi 2020 per il Veneto Orientale
- Le politiche per la scuola: un tavolo di lavoro
- Distretto commerciale GiraLemene: individuato il nuovo manager

Editoriale

**26 GIU
2020**

Assemblea dei Soci 26 giugno 2020

Questo numero della nostra newsletter "L'Informatore Europeo", giunto al 76° appuntamento, è il secondo numero del 2020.

#news

VeGAL

Nel primo numero dell'anno, pubblicato ad aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione presieduto da Domenico Favro ha pubblicato un Editoriale ripreso da molte riviste e siti web: si era allora nella fase iniziale, la fase "uno" dell'emergenza epidemiologica e si lanciarono in quell'occasione alcuni temi di riflessione, sul ruolo delle aree rurali e sugli scenari e sfide "post".

Questo numero, che esce a giugno 2020, è stato divulgato in occasione dell'Assemblea degli Associati che si è tenuta il 26 giugno 2020 alle ore 15.30.

Il Consiglio di Amministrazione ha scelto, per la prima volta, di organizzare il consueto appuntamento annuale non nella sede istituzionale: l'appuntamento si terrà quindi presso la Cantina storica di Genagricola a Ca' Corniani di Caorle. Tre scelte innovative: saremo in una località costiera, anche per segnalare la vicinanza ad un tessuto sociale ed economico che ha sofferto molto dell'emergenza 2020, in una significativa azienda agricola e ci ritroveremo fisicamente, dopo vari mesi di telefonate, mail, whatsapp e videoconferenze.

Sulla scelta della sede di Ca' Corniani: nel lontano PSL 2000/06 VeGAL finanziò con fondi LEADER il primo recupero della cantina. Allora sembrava una scommessa azzardata, ma poi Genagricola ci credette, per giungere un anno fa (il 25 giugno 2019) ad avviare un processo davvero unico: siamo ospiti della più grande azienda agricola italiana e partecipiamo ad un processo presentato alla 16^a Biennale dell'architettura di Venezia nel 2018 (Arcipelago Italia). Ci saremo per la nostra Assemblea, nel 2020 a 25 anni dalla fondazione di VeGAL nel 1995.

In questa news, organo d'informazione di VeGAL che si rivolge agli Associati, ai media e agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale, presenteremo alcuni dei più significativi eventi tenutisi nel periodo maggio-giugno 2020 e previsti entro luglio 2020, informative sui progetti in corso, sulle opportunità disponibili dai bandi pubblicati dall'ente e su alcune attività rilevanti svolte nell'area.

Un'attività che ha visto la struttura molto impegnata durante il periodo di emergenza, che ha operato in presenza e con organizzazione di lavoro agile, garantendo sempre la piena operatività degli uffici ed anzi intensificando i servizi erogati. Siamo orgogliosi di aver potuto dare il nostro contributo di servizio alla collettività, alle istituzioni e alle imprese, insieme ai tanti lavoratori e cittadini che in questa fase hanno dato tutto, anche la vita e che ringraziamo.

La Redazione

EVENTI

31 OTT
2020

Al via la IV^a edizione del Concorso fotografico
“Veneto Orientale. Un racconto presente”

#fotografia
#arte
#agricoltura
#ambiente



La locandina del concorso. La foto è di Antonio Silvestrini

Raccontare le specificità del paesaggio del Veneto Orientale per trasferire l'immagine di un territorio costituito di legami affettivi e memorie che si instaurano tra il paesaggio, i suoi elementi e i propri abitanti. È questo l'obiettivo della **IV^a edizione del concorso fotografico “Veneto Orientale: un racconto presente”**.

Il concorso, indetto da **VeGAL**, si inserisce nell'ambito delle attività di comunicazione del **Programma di Sviluppo Locale Leader 2014/2020** “Punti, Superfici e Linee” e vuole favorire la diffusione della strategia di sviluppo presso gli attori locali.

Il Concorso è **aperto a tutti senza limiti di età**. Gli scatti dovranno essere realizzati all'interno dei 16 comuni del Veneto Orientale ambito del PSL, ossia: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto.

Nelle precedenti tre edizioni sono state raccolte complessivamente **193 immagini**, coinvolgendo **42 fotografi ed appassionati**: un risultato di grande interesse, che ha permesso di costruire un'importante banca dati.

Quest'anno sono state introdotte delle nuove sezioni all'interno del concorso che riguarderanno: **opere d'arte** (manufatti architettonici, sculture ecc.); **attività produttive agricole; biodiversità e fauna/flora a rischio di estinzione; mondo**

marino e lagunare, in particolare alla loro biodiversità, agli ecosistemi e al tema del riciclo dei rifiuti marini.

Il concorso scade il **31 ottobre 2020**.

Il bando completo del concorso è disponibile on line sul sito di VeGAL.

Nel 2020/21 il concorso si integrerà con i **progetti GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento**, all'interno dei quali i **Comuni** costruiranno una banca immagini, per la successiva promozione digitale e sui social.

10-17 GIU 2020 **La mobilità sostenibile approfondita in due Webinar di Legambiente Veneto Orientale**

#mobilità
#didattica
#ambiente
#sostenibilità



Il banner promozionale dell'evento on line su ciclabilità e turismo lento.

Si è tenuto mercoledì 10 giugno alle ore 18, in videoconferenza, il primo Forum di Comunità del progetto ECCO (Economie Circolari di COMunità), in collaborazione con la **Green Station "La Livenza"** e il **Circolo Legambiente del Veneto Orientale "Pascutto-Geretto"** di San Stino di Livenza, il cui scopo è quello di incentivare la riduzione dei rifiuti, aumentando economia civile e circolare, e mettendo in piedi percorsi di inclusione sociale.

In occasione del primo Forum, ci si è concentrati sulla mobilità sostenibile e sul suo sviluppo nel territorio cercando soprattutto di analizzare accessibilità, potenzialità e ricadute a livello economico sociale degli itinerari e percorsi ciclistici della Venezia Orientale.

All'incontro sono intervenuti: **Lorena Marin** (Assessore Energia e Ambiente del Comune di San Donà di Piave) che ha illustrato il ruolo del nuovo ufficio mobilità e il progetto Masterplan per la mobilità sostenibile nel Veneto Orientale, **Giancarlo Pegoraro** (direttore di VeGAL) sull'Armonizzazione dei percorsi cicloturistici e i progetti promossi e sostenuti dall'ente di sviluppo, **Roberto Vitali** (founder di Village 4 All) su ospitalità accessibile e potenzialità del cicloturismo e infine **Beatrice Carnelos** (progetto ECCO – Legambiente Veneto Orientale) che ha presentato i **risultati del questionario "Bici e Dintorni"** sulla ciclabilità nel nostro territorio, rivolto a 266 partecipanti, che ha messo in luce una scarsa conoscenza dei percorsi cicloturistici in regione e fornito dati interessanti per la valutazione dei percorsi ciclabili (in merito a sicurezza, visibilità segnaletica, manutenzione e attraversamenti).

Un secondo incontro si è tenuto mercoledì 17 giugno dedicato al valore del turismo lento per il territorio della Venezia Orientale, al quale hanno partecipato **Sebastiano**

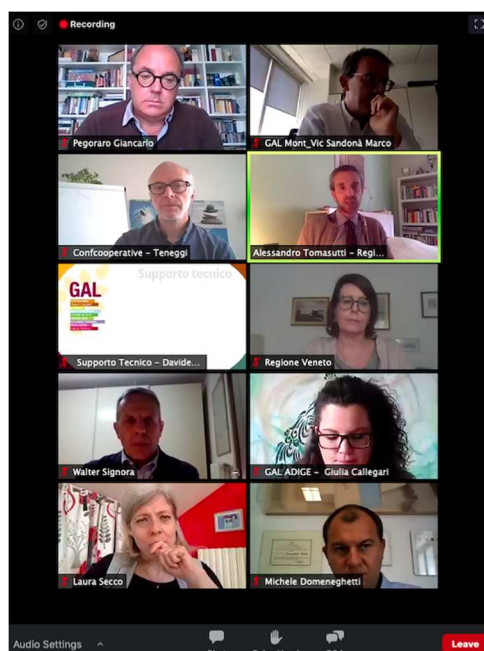
Venneri (Responsabile territorio e innovazione Segr. Naz. **Legambiente**), **Carlo Stefanel** (titolare di **Bike&Go**), **Alberto Visentin** (di **"I love Piave"**), **Vittorio**

Anastasia (**Ediciclo Editore**) e **Natale Cigagna**, ideatore di **Pedalando S'impara**, progetto scolastico dove la bici diventa mezzo di educazione e aggregazione.

**29 MAG
2020**

Innovazione sociale ed economia di comunità a supporto delle sfide di Leader 2021-2027

#PSRveneto
#LEADER
#webinar
#comunità



Il 29 maggio 2020 la **Regione Veneto** ha organizzato un seminario on line dal titolo *"L'innovazione sociale e l'economia di comunità a supporto delle sfide di Leader 2021-2027"* rivolto a tutti i **GAL del Veneto**.

Il webinar (nell'immagine a sinistra, un momento dell'incontro) è nato con l'obiettivo di operare un'introduzione guidata e un primo inquadramento generale, rispetto alle possibili nuove sfide proposte per il LEADER con particolare riferimento al **ruolo dei GAL come promotori di innovazione sociale e di progetti collaborativi di comunità**.

Il programma dell'incontro ha visto l'introduzione dei lavori da parte di **Franco Contarin**, direttore dell'Autorità di Gestione FEASR e Foreste della **Regione del Veneto**,

che ha in particolare messo in evidenza i positivi risultati raggiunti dalla sperimentazione LEADER, anche in vista della programmazione 2021/27.

Gli interventi di **Laura Secco** e **Elena Pisani** (del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'**Università di Padova**) hanno approfondito il tema dell'innovazione sociale in aree rurali marginali, con l'esperienza del progetto internazionale Horizon 2020 SIMRA (Social Innovation in Marginalised Rural Areas) nel quale è stato messo a punto un metodo innovativo di valutazione in questo campo.

A seguire il contributo di **Giovanni Teneggi** (Direttore generale **Confcooperative Reggio Emilia**) che ha illustrato i progetti di comunità come occasione per lo sviluppo delle aree rurali. *"Il reale e duraturo sviluppo di un territorio si realizza, infatti, solo coniugando questi due aspetti: una cittadinanza realmente protagonista e un'economia utile per il benessere della comunità. La chiave è 'fare luogo', dove si decide o si ha l'occasione o la necessità di stare. Perché l'area rurale o interna non è geografica, ma sociale e umana: sugli Appennini come nelle metropoli c'è una grande e urgente necessità di recuperare luoghi in cui i membri delle comunità possano ritrovarsi e imparare nuovamente a vivere in una dimensione ecosistemica con ciò che li circonda"*.

Per **VeGAL** hanno partecipato **Giancarlo Pegoraro**, **Simonetta Calasso** e **Marco Dal Monego**, che hanno ribadito l'importanza – in vista della programmazione 2021/27 – di applicare politiche di innovazione sociale, non solo nelle aree

marginali, ma più in generale nelle aree rurali, anche con focus specifici nelle aree a maggiore vocazione agricola come le aree di pianura.

Nella Venezia Orientale sono state sperimentate infatti numerose buone pratiche di innovazione sociale, nel campo della **formazione** (ad esempio con il progetto Interreg Italia-Slovenia "Study circles"), nel **turismo** (ad es. con il progetto Interreg Italia-Slovenia "Interbike, con la creazione di club di prodotto specializzati), nel **settore culturale** (ad es. con il progetto di comunicazione del PSL 2014/20 e le residenze artistiche), in **materia forestale** (con la creazione di un'associazione di proprietari forestali), **ambientale** (con i Contratti di fiume e laguna), in **agricoltura** (con il Parco alimentare, il Biodistretto, il progetto Ecovinegoals sull'agro-ecologia, ecc.) e in altri settori (creazione di reti tra **esercizi commerciali**, **governance**, **finanza innovativa**, **digitale**, progetti per i **giovani**, il **paesaggio** e la **pesca**).

5 GIU
2020

Verso un "Osservatorio LEADER"

#reterurale
#2021/27
#GAL

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



La Rete Rurale nazionale (CREA) ha organizzato il **5 giugno 2020** un webinar rivolto ai **GAL** e aperto anche a tutti gli attori del mondo LEADER (**Regioni, valutatori di leader, partner dei GAL, ecc.**), con l'obiettivo di favorire la diffusione di informazioni e lo scambio di buone pratiche per superare la situazione emergenziale

epidemiologica e avviare un'azione condivisa "Osservatorio Leader" per rilevare gli effetti socio-economici-ambientali conseguenti l'emergenza sanitaria e affrontare i cambiamenti creando anche opportunità di miglioramento.

All'incontro, tenutosi in modalità webinar, sono intervenuti **Alessandro Monteleone** (Responsabile della **RRN – CREA**) presentando le due nuove strategie UE (la strategia "farm to fork": strategia sul cibo sulla qualità ambientale, sull'uso efficiente delle risorse ma che non fa riferimento a temi territoriali e la strategia sulla biodiversità) e avviando una riflessione in merito all'azione dei GAL: *"un ruolo importante i GAL potranno giocarlo come motore e attore chiave per rilanciare l'economia. I GAL potranno candidarsi ad assumere questo ruolo nel prossimo biennio, senza dare per scontato che ci sia una proporzione di risorse che vadano ai GAL, risorse che vanno piuttosto 'conquistate' in relazione agli obiettivi che i GAL possono contribuire a raggiungere. Ci sono però in alcuni contesti territoriali alcune difficoltà nella spesa, nei bandi e negli impegni: sarà difficile chiedere nuove risorse senza aver speso le precedenti già assegnate. Serve dimostrare efficienza, prima di chiedere nuove risorse"*.

Raffaella Di Napoli (RRN – CREA) ha poi illustrato lo stato di avanzamento al 31.3.2020 della misura 19 in Italia: su 1.22.859.514€ di risorse programmate, la spesa è al 16,3% (42,9% in Veneto, massimo valore in Italia, seguito da un 26,1% del Piemonte, dal 22,7% della Basilicata, dal 21,4% della Sardegna e dal 19% dell'Umbria. Il valore più basso in Italia è il 5,4% della Lombardia).

Risultati che sono stati messi in luce anche nella **Newsletter N° 6 - giugno 2020** della **Regione Veneto** dedicata al PSR 2014/20: "Dei 60,6 milioni di euro a disposizione dei GAL del Veneto per l'attuazione delle loro strategie di sviluppo locale, al **31 dicembre 2019 sono stati concessi 53,1 M€, di cui sono stati già liquidati ai beneficiari 20,6 M€**. Queste risorse hanno permesso di finanziare **928 interventi, di cui 421 si sono già conclusi** con il pagamento del saldo del contributo ai beneficiari. Queste le misure in cui si è concentrata l'azione dei GAL veneti:

Tra i modelli proposti verrà approfondito quello del “**Forum**” in un prossimo incontro nazionale che verrà organizzato dal **GAL Maiella Verde** a **luglio 2020**.

**GIU
2020**

Analisi giuridica dei partenariati pubblico-privati per lo sviluppo locale di tipo partecipativo

#GAL
#analisi giuridica



Il dr. Alessandro Simonato e la **dr.ssa Nicoletta Gusella** della Direzione Autorità di Gestione FEASR e Foreste della **Regione del Veneto**, sono gli autori di un contributo scientifico pubblicato sulla rivista online di diritto pubblico (italiano, comparato, europeo) **Federalismi.it**.

L'articolo dedicato all'inquadramento giuridico dei GAL, i Gruppi di Azione Locale come VeGAL, dal titolo “*Gruppi di Azione Locale (GAL): partenariati pubblico-privati per lo sviluppo locale di tipo partecipativo. Un inquadramento giuridico*”, analizza la natura giuridica dei partenariati pubblico-privati come i GAL quali soggetti protagonisti dello sviluppo locale di tipo partecipativo cofinanziato dai fondi strutturali e di investimento europei.

Gli atti del legislatore e delle autorità giurisdizionali, così come la prassi, hanno fatto emergere la complessità che deriva dalla particolare natura di tali soggetti: enti privati partecipati anche da enti pubblici, che l'ordinamento europeo disciplina ai fini dell'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, la cui attività risulta quindi finanziata in modo maggioritario da fondi europei, nazionali e regionali. L'articolo si pone l'obiettivo di far emergere gli elementi costitutivi e le specificità dell'approccio LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo), il quadro normativo, procedurale e strategico all'interno del quale si collocano e operano i GAL, e gli elementi costitutivi e le specificità che li caratterizzano, partendo da un'analisi dei 14 GAL veneti del periodo 2007/13 e degli attuali 9 GAL del periodo 2014/20, ma estendendo l'indagine a livello più generale.

L'articolo effettua un'utile **analisi della configurazione pubblico-privata dei GAL proponendo delle interpretazioni sulla disciplina, “pubblicistica” o “privatistica”**, a cui assoggettarne l'azione, l'organizzazione e il funzionamento. Nel contesto di una crescente sovrapposizione tra gli ambiti del diritto pubblico e del diritto privato, mediante una serie di approfondimenti bibliografici e di giurisprudenza (atti del legislatore italiano, sentenze dei TAR, pareri dell'ANAC e delle Sezioni regionali della Corte dei conti, ecc.), viene effettuata un'analisi delle possibilità di sottoporre lo stesso soggetto sia a regole pubblicistiche, sia private, a seconda del singolo aspetto della vita del soggetto che viene in rilievo.

Viene poi effettuata un'analisi di due normative la cui interpretazione giurisprudenziale ha dato risultati contrapposti rispetto al loro rilievo nell'attività dei GAL: il d.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e il d.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

[L'articolo può essere scaricato on line.](#)

PROGETTI

12 GIU
2020

14 nuovi progetti di aziende agricole finanziati da VeGAL

#PSL
#agricoltura
#parco
#alimentare



Si è concluso venerdì 12 giugno 2020 l'iter istruttorio del bando **VeGAL** che ha permesso l'approvazione e il finanziamento di 14 nuovi progetti di aziende agricole per investimenti migliorativi, sia da un punto di vista delle prestazioni sia della sostenibilità.

L'approvazione di un così ampio numero di progetti è stata possibile grazie all'**aumento della dotazione finanziaria del bando** (misura 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola") deliberato dal CdA di VeGAL lunedì 8 giugno.

Le 14 nuove aziende beneficiarie del PSL (Programma di Sviluppo Locale) sono: **Olmo** (21.500€), **Le Prese** (64.000 €), **Brollo** (45.276,17€), **Nuova Annia** (41.980,55€), **Ca' Tron** (54.927,44€), **Antiche Terre Dei Conti** (60.000€), **Terre Margio** (9.327,43), **Lenardon** (13.000€), **Marcolongo** (12.600€), **Moretto** (6.720€), **Valerio** (8.701,96€), **Biancolini** (16.704,80€), **Orlandi** (46.212,48€), **Bellia** (55.862 €).

Con questi 456.812,83€ di fondi stanziati, che svilupperanno un **investimento totale di 1.058.867,39€**, sale a quasi 1,5 M€ lo stanziamento totale destinato alle aziende, andando così a delineare una **prima base del Parco Alimentare della Venezia Orientale**, un parco di imprese agricole di prodotti di qualità - con marchi DOP, DOC, IGP, IGT e prodotti tradizionali - e biologici: vini, formaggi, ortaggi, frutta, carni, mieli, cereali, farine e tanto altro ancora.

Gli interventi finanziati riguardano, in sintesi, acquisto di atomizzatori per riduzione dei trattamenti fitosanitari, interventi sui fabbricati, interventi per il miglioramento del benessere degli animali negli allevamenti, realizzazione di serre e frutteti, installazione di reti antigrandine a protezione dei vigneti e di apparecchiature tecnologiche per l'agricoltura di precisione.

Il Presidente di VeGAL Domenico Favro: *"Questi progetti daranno la possibilità alle aziende di migliorare la loro attività produttiva nel rispetto dell'ambiente. L'aiuto che i finanziamenti del PSL portano, fornisce alle imprese che stanno attraversando momenti complessi di gestione, un supporto aggiuntivo di risorse fresche e, anche se parzialmente, a fondo perduto. Sono molto soddisfatto perché con questi progetti e con la chiusura dei prossimi bandi, possiamo dire che gli obiettivi del Programma di Sviluppo Locale del periodo di 2014-20 sono stati raggiunti".*

Il Vicepresidente di VeGAL Giampietro Orlandi: *"Il mondo agricolo ha dimostrato con questa partecipazione di essere attivo e di aver voglia di modernizzarsi. Analizzando il comportamento delle imprese negli ultimi anni, possiamo assistere a un interesse sempre più crescente per il sostegno finanziario da parte degli enti pubblici, non fine a sé stesso ma rivolto all'innovazione tecnologica dell'azienda e alla sua sostenibilità. Mi auguro che ci sia ora la volontà di ascoltare le aziende agricole affinché le prossime misure di sostegno al settore primario siano il risultato di un confronto diretto con le esigenze espresse dagli agricoltori. Ad esempio la trasformazione dei prodotti in ottica agroindustriale, oggi totalmente assente nella*

programmazione dovrà essere presente per permettere a tutto il settore di fare un passo avanti in termini di sviluppo”.

22 APR 2020 **Ecovinegoals: al via un nuovo progetto per l'agroecologia**

#agroecologia
#cooperazione



Un particolare di un vigneto biologico nel territorio di Lison.

Si è tenuto mercoledì 22 aprile 2020 in videoconferenza il “kick off meeting”, del progetto di cooperazione **ECOVINEGOALS** (acronimo di: Ecological Vineyards Governance Activities for Landscape's Strategies), finanziato nell'ambito del Programma Interreg ADRION 2014-2020.

Il progetto, è **uno dei 9 progetti finanziati** per l'obiettivo specifico 2.2 “Rafforzare la capacità di affrontare la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici”, **tra le 186 candidature complessivamente presentate nella II^a call del programma di cooperazione ADRION.**

Il progetto, coordinato da **VeGAL in qualità di ente capofila**, sarà attuato con un **partenariato internazionale di 10 enti** (Enti pubblici e locali, Associazioni di categoria, Centri di ricerca) provenienti **da 6 paesi (Italia, Slovenia, Croazia, Montenegro, Serbia, Grecia)**, oltre ad ulteriori **9 partner associati** (Agrinsieme e Biodistretto Venezia in particolare chiamati da VeGAL alla partecipazione).

La sfida principale che si pone il progetto ECOVINEGOALS è la riconciliazione tra protezione dell'habitat e del paesaggio con mezzi economicamente sostenibili per la coltivazione della vite, al fine di salvaguardare la sostenibilità di questo importante settore economico che esercita un forte impatto sul capitale territoriale e sulle risorse regionali dell'area viticola ADRION.

Il progetto (che si concluderà il 31 agosto 2022 e con un budget totale di €1.939.505.59), intende sviluppare strategie in tutti i Paesi coinvolti sugli effetti negativi dei sistemi di gestione intensiva della viticoltura, favorendo una transizione agro ecologica della stessa, conciliando le diverse esigenze tecniche di produzione, sociali e di protezione dell'ambiente.

Al “kick off meeting” del progetto hanno partecipato i rappresentanti dell'intero partenariato e i referenti del Segretariato Congiunto del Programma Interreg-Adriion

Regione Emilia Romagna, importante la partecipazione di questi ultimi poiché hanno potuto dare molte informazioni utili in merito all'attuazione del progetto. L'incontro di avvio è stata l'occasione per fornire a tutti i partner una panoramica generale della struttura del progetto, del sistema di gestione generale e infine di presentare le attività dei singoli WP (work package, un pacchetto di lavoro, ovvero tutte le attività suddivise per tema - amministrazione, comunicazione ecc. - necessarie per realizzare l'intero progetto).

Per l'attività di assistenza tecnica e manageriale del progetto a supporto di VeGAL, quale LP e dell'intero partenariato, è stata selezionata la **T&B Associati**, società con sede a Trieste presso l'Area Science Park di Padriciano e che fa parte della rete di imprese ReXi (Rete per l'innovazione).

**22 SET
2020**

PAES.TUR: il Paesaggio del Turismo sostenibile. Un nuovo progetto tra ambiente, paesaggio e progettazione

#ambiente
#paesaggio
#bonifica
#aziende
#agricole



Uno scorcio all'interno della Società Agricola biodinamica San Michele (Jesolo)

Finanziato da VeGAL nell'ambito della misura 16.5.1 un nuovo progetto promosso da **"Proteco Engineering s.r.l."** in partenariato con la **Società Agricola biodinamica San Michele s.s.** e il **Comune di Jesolo**.

Il progetto è stato approvato dalla **Commissione VeGAL-Avepa** tenutasi il 29.1.2020, stanziando un **contributo di € 36.853,80** per una serie di attività da concludersi entro il 15.2.2021, termine in seguito prorogato al **14.8.2021**.

Il progetto "Il paesaggio del turismo sostenibile" prevede di costituire un gruppo di cooperazione ambientale (GCA) tra i soggetti proponenti, per intervenire su fondamentali componenti antropiche ed ambientali del territorio e per consolidare gli itinerari e l'evoluzione del "paesaggio del turismo retro-costiero".

Un progetto, propedeutico all'iscrizione dei paesaggi della Venezia Orientale nel **"Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali"**, che prevede lo studio di un modello di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio rurale (**Linee guida per il corretto inserimento paesaggistico degli impianti tecnici** e **Linee guida per la gestione del patrimonio edilizio rurale**) e per l'evoluzione dei sistemi produttivi ai cambiamenti climatici in atto e la diffusione di un modello di agricoltura innovativo

(Analisi dei sistemi vegetazionali, Studio di fattibilità per lo sviluppo della mobilità ciclabile).

In fase di avvio del progetto Proteco ha in programma una serie di 2 incontri (**16 e 23 giugno 2020**) rivolti alle aziende agricole e agli operatori turistici del territorio di VeGAL, durante i quali verranno presentate: le opportunità offerte dal progetto PAES.TUR (a cura di Proteco), le metodologie dell'agricoltura biodinamica (a cura della Società Agricola biodinamica San Michele s.s.) e una visita guidata all'azienda San Michele di Cortellazzo. Un terzo incontro si terrà il **22 settembre 2020**.

GIU 2020 Walk of Peace e Museo della Bonifica: storie d'acqua, storie di guerra

#storia
#bonifica
#MUB



Uno scatto d'epoca delle opere realizzate per la bonifica del Veneto Orientale.

Il rapporto tra uomo, acqua e terra, costituisce il filo conduttore della storia del Basso Piave, e trova la sua identità materiale nelle collezioni del **MUB – Museo della Bonifica** di San Donà di Piave, che copre un periodo che va dai primi insediamenti degli uomini antichi sui dossi, fino alla Grande Guerra, passando per le grandi opere di bonifica che hanno interessato il ns territorio.

Il **Basso Piave**, considerato già ai primi del XX secolo “l'Olanda del Veneto” vede l'azione sistematica di bonifica subire una brusca battuta d'arresto con la Grande Guerra, periodo in cui gli impianti idrovori furono distrutti dallo stesso esercito italiano, al fine di allagare i territori ostacolando l'avanzata nemica. Ciò comportò il ritorno all'originaria natura anfibia del territorio con le paludi e la recrudescenza della malaria.

L'acqua, non solo con il **Piave**, divenne ultimo baluardo italiano, ma anche nella forma di paludi ed allagamenti fu strategia funzionale alle operazioni belliche.

Quello che accadde nei territori del Basso Piave durante la Prima Guerra Mondiale, in particolare fra la fine di ottobre del 1917 e i primi giorni di novembre del 1918, fu una situazione praticamente unica tra tutti i fronti coinvolti dal conflitto. Fu messa in atto una strategia esclusiva che prevedeva l'allagamento di vaste zone di terreno tramite la distruzione delle idrovore e la rottura di argini.

Il sistema di bonifiche veniva quindi vanificato nel tentativo prima italiano di proteggere la ritirata, allagando i territori per impedire l'avanzata austriaca, e poi dagli stessi austriaci per rallentare la controffensiva italiana. Questo fu quanto avvenne in un anno circa, dalla disfatta di Caporetto alla vittoria italiana realizzatasi al termine della battaglia di Vittorio Veneto il 4 novembre 1918.

Storie di acqua, di uomini, di fatti, di esperienze, tra allagamenti, distruzioni strategiche di impianti, argini, ponti, imbarcazioni e spostamenti lungo fiumi e canali,

movimenti di truppe e civili nell'entroterra, ospedali delle retrovie, saranno raccontate in maniera nuova nel rinnovato **Museo della Bonifica - MUB** del **Comune di San Donà di Piave** che beneficia di un importante finanziamento proveniente dal Programma Interreg Italia-Slovenia e dal Progetto **Walk of Peace**, che vuole tutelare e promuovere il patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale, nell'area transfrontaliera che è stata scenario delle più cruente battaglie tra eserciti nemici.

**23 GIU
2020**

ENGREEN, un nuovo progetto ambientale per la Venezia Orientale

#partecipazione
#areaumida



Kick off meeting del progetto ENGREEN. Si riconoscono tra gli altri, Simone Pivetta (Comune di Ceggia e Consigliere del CdA di VeGAL), Gianluca Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore), Daniele Daneluzzi (Assessore Comune di Cinto Caomaggiore), Cinzia Gozzo e Andrea Di Leo (VeGAL).

ENGREEN è l'acronimo di ENhancement of GREEN infrastructure in IT-SI cross-border landscape che significa **azioni per il miglioramento dell'infrastruttura verde nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia**. Per infrastruttura verde si intendono aree NATURA 2000, parchi, oasi naturalistiche, aree umide, singoli elementi naturali come laghi, stagni, ghiacciaie.

L'intento del progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 ultimo bando (n. 7 del 2019) è quello di garantire un buono stato di conservazione delle specie/habitat legati alle infrastrutture verdi nell'area transfrontaliera coinvolta dal progetto.

L'area è costituita dal Veneto Orientale e dal Comune di San Dorligo della Valle (FVG) e per la Slovenia dal Parco di San Canziano.

Uno dei WP (work package – pacchetto di lavoro) riguarderà la realizzazione di ben **17 progetti pilota** che andranno ad incidere sulla tutela, il recupero, la valorizzazione di aree naturalistiche, elementi naturalistici, aree a parco.

Per il Veneto Orientale sono tre i progetti pilota per i quali VeGAL ha ottenuto il finanziamento:

- l'area Natura 2000 dei **Mulini di Stalis di Gruaro**;
- l'area Natura 2000 del **Parco Lemene Reghena e laghi di Cinto di Cinto Caomaggiore**;
- la **cava di acqua dell'ex-Zuccherificio di Ceggia**.

VeGAL ha stipulato con i **Comuni di Ceggia, Cinto Caomaggiore e Gruaro** una convenzione per la realizzazione di una serie di interventi di valorizzazione

ambientale per un totale di **75.000€**.

Il processo, presentato nel corso del Kick off Meeting tenutosi nel Parco San Canziano in Slovenia il 23 giugno 2020, ha ricevuto gli apprezzamenti dai partner di progetto. Nel team progettuale sarà presente anche **Legambiente**, socio di VeGAL.

6 LUG 2020 Supportare le OO.PP - Organizzazioni di Produttori della pesca, promuovendo i prodotti ittici del territorio.

#OP
#prodottiittici
#ristorazione



Fasolari e vongole: due prodotti tipici della Venezia Orientale

Approvato ad aprile 2020 dalla **Regione Veneto** nel FEAMP 2014/20 un progetto per contribuire alla promozione dei prodotti ittici locali e per rafforzare il ruolo delle organizzazioni di produttori dell'area del FLAG Veneziano; i prodotti ittici rappresentativi del territorio saranno al centro di azioni di promozione e valorizzazione messe in campo da VeGAL. Attraverso il progetto dal titolo "Supporto alle OOPP", **VeGAL** coinvolgerà le **OP Bivalvia** e **OP I Fasolari**, **Organizzazioni di Produttori che rappresentano circa un terzo delle imprese della flotta peschereccia del veneziano**.

L'attività centrale del progetto, è costituita dallo sviluppo di iniziative per il coinvolgimento dei canali della distribuzione, finalizzato alla maggior conoscenza della qualità del prodotto, aumentandone la notorietà e il conseguente aumento dell'attrattività commerciale dei prodotti ittici; in particolare verranno promosse attività che coinvolgerà sia il mercato Retail e quindi più vicina ai consumatori diretti, sia il mercato HORECA, più vicino alla ristorazione e all'ospitalità.

Il progetto prevede attività presso un punto vendita, individuato e scelto all'interno delle grandi aree metropolitane del centro e nord Italia, dove la cultura del pesce e la modalità di acquisto è molto standardizzata. Accompagnerà questa attività una adeguata copertura mediatica in particolare web e social, oltre che una forte presenza sui canali promo-commerciali destinati alla ristorazione.

Saranno inoltre esplorati nuovi canali commerciali grazie alla partecipazione ad una importante **fiera di settore europea**, non appena sarà superata l'emergenza sanitaria.

Il prossimo 6 luglio si terrà nella sede di VeGAL un incontro tecnico per avviare il progetto con le **organizzazioni di produttori** del territorio del FLAG Veneziano. Infine con i rappresentanti delle organizzazioni, **Gianni Stival** e **Paolo Tiozzo**, verranno concertate e condivise le attività promozionali previste dal progetto.

5 GIU 2020 **Proseguono le attività per contribuire alla riforma della normativa dell'ittiturismo**

#ittiturismo
#pesca



Un casone lagunare che caratterizza il paesaggio della laguna tra Caorle e Bibione

L'Assemblea del **FLAG Veneziano**, durante l'incontro del 28.11.2019, ha deciso di affrontare in modo organico la disciplina dell'ittiturismo, con uno studio ad hoc in materia. **VeGAL** ha raccolto l'invito delle istituzioni associate al FLAG Veneziano ed ha affidato l'incarico al **prof. avv. Dimitri Girotto**, Ordinario di Diritto Costituzionale del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine.

Secondo la LR n. 28/2012 della Regione Veneto, l'**ittiturismo** è definito come l'attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori ittici singoli o associati, connessa e non prevalente rispetto a quella principale di pesca o acquacoltura, svolta attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore. Pur con una definizione così precisa l'attività ittivistica incontra parecchie difficoltà a decollare, in particolare nell'area costiera del compartimento marittimo veneziano.

L'attività è stata avviata **il 30 aprile**, con un incontro in videoconferenza tenutosi con i tecnici regionali dell'U.O. pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP, che assieme ai colleghi dell'agricoltura stanno collaborando per la modifica della legge LR n. 28/2012. L'incontro ha permesso di delineare l'iter di riforma che porterà, indicativamente nel corso dell'estate, alla modifica della legge regionale.

VeGAL in collaborazione con l'**avv. Girotto**, ha preso in esame le **buone prassi legislative e i regolamentari in materia di ittiturismo adottate in altre 6 Regioni italiane** (Emilia Romagna, Marche, Puglia, Sicilia, Sardegna e Toscana) e i relativi iter autorizzativi, in modo da creare un quadro sinottico di comparazione. Questo quadro presenta 16 temi che contraddistinguono la legge regionale ed in particolare le tematiche riguardo: la definizione di ittiturismo e di pescaturismo, i locali nei quali si effettua l'attività e altri requisiti, le modalità di verifica dei requisiti, il corso di formazione, la definizione delle modalità di svolgimento dell'attività, i riferimenti alla disciplina edilizia, i requisiti igienico-sanitari, le attività connesse a pescaturismo e ittiturismo, l'elenco imprese e le funzioni demandate alle province. Questo confronto

ha permesso di evidenziare le principali peculiarità della disciplina della Regione Veneto, rispetto alle altre Regioni considerate ed ha stimolato una serie di suggerimenti per la modifica alla legge.

Il **5 giugno** sono stati presentati i primi risultati dello studio agli uffici regionali, in vista del successivo iter di aggiornamento della legge regionale.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di due eventi studio, uno rivolto agli addetti del settore (per discutere i presupposti normativi per l'esercizio dell'attività ittituristica, le problematiche emerse e le possibili soluzioni) e un altro a docenti universitari e studiosi di diritto regionale (sulla normativa specifica per l'esercizio dell'attività ittituristica). Questi incontri avranno l'obiettivo di creare il substrato conoscitivo necessario per avviare l'iter di modifica dei decreti attuativi che dovranno essere pubblicati una volta che sarà approvata la nuova legge.

L'incarico al **prof. Girotto**, si concluderà **entro novembre 2020**.

**LUG
2020**

INTERBIKE II: riprendono i servizi bici-barca

#adriabike
#itinerari



Il servizio bici-barca a San Michele al Tagliamento-Bibione.

Il progetto Interreg di cooperazione tra Italia e Slovenia INTERBIKE, è stato uno dei progetti che più di ogni altro ha avuto un impatto positivo su tutto il territorio, attivando sperimentazioni e sinergie locali e transfrontaliere, molto importanti anche dal punto di vista dell'animazione territoriale. Nell'attuale periodo di programmazione è stato quindi deciso di capitalizzare questi aspetti positivi e attivare una nuova sperimentazione con il progetto INTERBIKE II, in collaborazione con il **Comune di San Michele al Tagliamento**, per il collegamento intermodale Bici+Barca di attraversamento del fiume Tagliamento (X-RIVER) e il collegamento da Bibione a Vallevicchia (X-LAGOON).

In particolare, il servizio Bici+Barca X-LAGOON, sospeso a inizio marzo per l'emergenza COVID dopo una prima fase di sperimentazione avviata da VeGAL, riprenderà ufficialmente sabato 27 giugno per proseguire tutti i giorni, fino al 20 settembre 2020. Il passo barca, riattivato direttamente dal Comune di San Michele al Tagliamento, si presenta con una nuova formula turistica che arricchisce e valorizza il territorio, puntando sullo Slow-Tourism. Il servizio, gratuito, inizia dalle 9.30 e termina alle 18.30 con una interruzione dalle 13.30 alle 14.30.

Gli appassionati di cicloturismo avranno ora la possibilità di pedalare lungo il litorale Adriatico, attraversando alcune delle più belle località turistiche del nostro territorio: Bibione e Vallevicchia di Caorle. A Bibione la barca partirà dal pontile pubblico di

Porto Baseleghe, posto vicino al Ristorante Ai Casoni, mentre a Vallevecchia la Regione con Veneto Agricoltura ha realizzato un pontile ad uso pubblico destinato alla navigazione interna lungo la Litoranea Veneta, nei pressi del MaV (Museo ambientale) all'interno dell'oasi naturalistica di Valle Vecchia con l'obiettivo di incentivare la fruizione di percorsi integrati tra i centri storici, il territorio rurale e i siti di interesse naturalistico.

LUG Con Primis un viaggio multiculturale per 2 giovani ambasciatori

#comunità
#cultura
#confini
#ambasciatori



Vivere un'esperienza multiculturale unica e appassionante diventando Ambasciatore Culturale.

È questa una delle attività previste dal progetto transfrontaliero Interreg ITA-SLO "Primis" di cui **VeGAL** è partner, volto alla valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche

dell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile (nell'immagine, la mappa dei territori del progetto Primis).

Diventare Ambasciatore Culturale permetterà di essere "in prima linea" in un viaggio multiculturale volto alla **realizzazione di nuovi prodotti turistici innovativi nell'area transfrontaliera**, poterne fruire gratuitamente, partecipare alla promozione e alla realizzazione di **workshop tematici con guide turistiche certificate** sui temi della multiculturalità rivolti ad alunni delle scuole elementari e medie, partecipare alla **creazione di brevi video tematici** di storie ed esperienze relative alle minoranze che vivono nell'area del progetto.

La ricerca è aperta a 2 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni "digital addict", cioè che utilizzino con dimestichezza i più diffusi social network, interessati ad approfondire tematiche legate alla cultura, alla sociologia, al turismo e all'imprenditoria, con una buona conoscenza della lingua inglese.

Requisito indispensabile per presentare la propria candidatura è possedere una **buona dialettica**, per raccontare le esperienze in modo personale e distintivo, appassionandosi, in grado di coinvolgere ed accrescere la propria rete di contatti.

Il tempo dedicato al progetto sarà di circa **dieci giorni l'anno o poco più**, secondo le proprie disponibilità. Candidarsi e diventare Ambasciatore Culturale è molto semplice.

*"La ricerca di giovani ambasciatori culturali è una delle prime finalità del progetto Primis" commenta **Domenico Favro, Presidente VeGAL**, "confidiamo che brillanti giovani del Veneto orientale si candidino. L'intento di questo progetto è quello di incrementare nuovi circuiti turistici mediante l'implementazione di strumenti innovativi per diffondere conoscenza e riconoscibilità del patrimonio materiale e immateriale delle comunità linguistiche autoctone. Proprio per questo riteniamo che*

l'attività degli ambasciatori sia molto importante e volta a far conoscere a più persone possibile con l'uso del web, così da creare interesse per il pubblico".

**GIU-LUG
2020**

Punti Superfici e Linee: comunicare un Piano con l'arte. Edizione 2020

#arte
#paesaggio
#bonifica
#aziende
#agricole

L'idea di **utilizzare il linguaggio dell'arte** per divulgare piani e progetti si concretizzò nel **2015**, anno dell'**Expo di Milano**. Con "**Paesaggio ritrovato**", VeGAL organizzò un ciclo di eventi al termine del PSL 2007/13, in una decina di luoghi pubblici recuperati (bosco, faro, mulini, centri espositivi, musei, ecc.), tra i 75 progetti finanziati da VeGAL, cui seguì un evento principale dal titolo "**Bell'Italia**", a **Caorle**.

Il metodo è stato sviluppato con il PSL 2014/20: i "**Punti Superfici e Linee**" sono la sintesi dei **125 progetti in corso a giugno 2020**, in cui si articola la strategia locale centrata su due temi chiave (**itinerari e parco alimentare**).

Due edizioni già realizzate: la prima nel 2017/18 centrata sui borghi (reinterpretati attraverso fotografia e video) e poi nel 2018/19 puntando sulle figure degli imprenditori (ascoltati attraverso dei racconti): due pubblicazioni sintetizzano le due edizioni ("**Transterritori**" e "**Un paesaggio da ascoltare**").

La terza edizione si realizzerà entro il 2020.

Un coordinatore artistico e un soggetto organizzatore (che verranno selezionati a luglio 2020), lavoreranno su una rosa ristretta di aziende agricole (sono oltre 60 le aziende agricole beneficiarie del PSL), proponendo delle "residenze" di artisti, progettisti o studenti presso le aziende selezionate.

Ne uscirà un "**itinerario della bonifica**", una mostra finale e una terza pubblicazione, per una sorta di "parco d'arte" che, partendo dal prototipo inaugurato nel 2019 da Genagricola a Ca' Corniani, coinvolgerà i principali protagonisti del paesaggio della bonifica, le aziende agricole, per poi estendersi ai luoghi, ai musei e ai manufatti che rendono possibile il tutto: le idrovore.

Il progetto si integrerà, anche in altre aziende agricole, nell'ambito del **progetto "ABC – Arte Bonifica Campagna"**, coordinato dall'**Osservatorio del Paesaggio della Bonifica**, con capofila il **Comune di Eraclea**: si tratta di uno dei tre progetti finanziati dalla **Regione Veneto** nell'ambito delle attività per la valorizzazione dei paesaggi veneti, insieme alle Colline del Prosecco e al Canale di Brenta.



BANDI

GIU
2020

5 Nuovi bandi del FLAG Veneziano per la pesca

#bandi
#flag
#pesca
#feamp



Particolare di un quadro di Cagnaccio di San Pietro



Pubblicati da **VeGAL** capofila del **FLAG Veneziano** i **bandi del FEAMP** che porteranno fondi da destinare alla pesca nel territorio della costa veneziana. **534.676,69 € è il totale del contributo pubblico** dei bandi che a valere sul **FEAMP** (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca).

Si tratta di **5 nuovi bandi** relativi alla tutela e alla promozione dell'occupazione nella pesca artigianale-tradizionale, bandi che possano introdurre sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica, che supportino i pescatori alla realizzazione di interventi infrastrutturali, all'acquacoltura e pesca in ambiente marino e che aiutino il settore pesca ad integrarsi con le altre realtà produttive del territorio.

I bandi (pubblicati sul BUR della Regione Veneto il 29 maggio 2020) **scadono il 28 luglio 2020** e si rivolgono a: pescatori, imprese e cooperative di pesca, organizzazioni di produttori, consorzi di gestione riconosciuti ed enti locali:

- **Azione 1.2** "Tutela e promozione dell'occupazione nella pesca artigianale-tradizionale lagunare, mediante lo sviluppo qualitativo delle principali specie target";
- **Azione 4.5** "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica";
- **Azione 6** "Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali";
- **Azione 7.2** "Ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino";
- **Azione 9.2** "Integrare il settore pesca con le altre realtà produttive del territorio".

Antonio Gottardo, Presidente del FLAG Veneziano: "Il FLAG veneziano ha voluto dare un segnale importante al settore della pesca. Un settore che è stato fortemente colpito dall'emergenza sanitaria ma che è sempre stato in prima fila per garantire gli approvvigionamenti alimentari alla popolazione. Vogliamo anche dare un segnale per ricordare al sistema, ai produttori e ai consumatori, che ci siamo, che il FLAG c'è e sta operando per garantire risorse al settore, in questo particolare momento di carenza di liquidità. Ci attiveremo per rendere possibili anche gli anticipi ai beneficiari, in modo da aiutare il settore in una fase di crisi di

liquidità e per semplificare le procedure di accesso: vogliamo premiare i progetti migliori, indipendentemente dalla capacità di investimento dei soggetti beneficiari, soprattutto quei progetti capaci di portare un valore aggiunto al sistema. Un segnale forte di sostegno all'introduzione di sistemi innovativi, in particolare nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica".

I bandi sono stati presentati giovedì **25 giugno**, in un incontro on line che è stato inaugurato dall'Assessore Regionale **Giuseppe Pan, Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Veneto** che ha dichiarato: *"Ci troviamo di fronte all'ennesima emergenza ed il mondo della pesca è uno di quei settori che più degli altri ne sta risentendo, dopo i fermi pesca e la rimodulazione dei fondi. I nuovi bandi del FLAG Veneziano sono essenziali per dare ossigeno alle imprese. Non dimentichiamo anche l'importanza della rimodulazione dei fondi Feamp, al fine di garantire il ristoro alle singole imprese che ora si trovano in difficoltà o quelle che intendono programmare degli investimenti. Non c'è tempo da perdere: cogliamo questa occasione per far ripartire il mondo della pesca garantendo risorse reali in tempi celeri".*

13 LUG 2020 13 luglio 2020: scade un nuovo bando per "Ripartire dal turismo rurale"

#turismo
#rurale
#itinerari



Scade il 13 luglio 2020 un nuovo bando pubblicato da VeGAL con una **dotazione finanziaria totale di 50.000€** (importo aumentabile in relazione a possibili residui PSL e in relazione alla risposta al bando), che finanzia l'organizzazione e la partecipazione a eventi (compresi incontri e seminari con turisti e partecipazione a fiere specializzate) e la realizzazione e produzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi.

Gli interventi selezionati (si stima entro metà settembre 2020), potranno avere un limite di spesa tra 10.000€ e 25.000€, con un livello di aiuto del 100% per gli **Enti locali** e dell'80% per gli Enti di diritto privato senza scopo di lucro (**Proloco e relativi Consorzi, Consorzi turistici e Strade del vino**).

Il bando è stato presentato da VeGAL il 14 maggio 2020 in modalità webinar, in un seminario dal titolo "Ripartire dal turismo rurale" rivolto a Comuni, Proloco, Consorzi di Proloco, Consorzi turistici e Strade del vino, all'interno di un percorso informativo sul Progetto Chiave Itinerari (PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale"), valevole per la partecipazione al bando pubblico 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali".

Dopo i saluti del Presidente di VeGAL, **Domenico Favro**, sono stati illustrati da **Giancarlo Pegoraro** e da **Marco Dal Monego** i progetti di comunicazione degli itinerari (GiraTagliamento, GiraLemene, GiraLivenza, GiraLagune) e le altre iniziative in corso di comunicazione digitale, mentre **Simonetta Calasso** ha illustrato le linee guida per presentare le domanda di contributo da parte dei potenziali beneficiari. Infine è seguita una tavola rotonda di discussione tra gli operatori partecipanti.

ATTIVITÀ

26 GIU
2020

26 giugno 2020: consuntivo 2019 e rinnovo
organi sociali

#Bilancio
#Soci

VeGAL



Approvato all'unanimità dal CdA, nella seduta dell'8 giugno 2020, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 dell'Associazione, che verrà portato all'esame e all'approvazione finale da parte dell'**Assemblea dei Soci venerdì 26 giugno 2020 alle ore 15,30** che si terrà presso la **Cantina storica di Genagricola a Ca' Corniani** (sopra nell'immagine) strada SP62, 28 Caorle, per la prima volta – dunque – non nella sua sede istituzionale a Portogruaro.

Si tratta dell'ultimo importante atto del direttivo che ha guidato nell'ultimo triennio VeGAL e composto dal **Presidente Domenico Favro**, dal **Vicepresidente Giampietro Orlandi** e dai **Consiglieri Loris Pancino, Simonetta Pivetta e Alberto Teso**.

“L'Assemblea sarà l'occasione per tracciare il percorso svolto, raccontando i risultati raggiunti e prefigurando ciò che le iniziative in corso potrebbero delineare. I due nostri principali obiettivi erano: mettere a disposizione del territorio le risorse UE opzionate nel precedente triennio; sviluppare nuovi progetti, relazioni ed opportunità. Riteniamo di aver lavorato e ci auguriamo centrato, entrambi gli obiettivi, grazie alla struttura, al territorio e ai nostri soci” ha dichiarato il **Presidente Domenico Favro, rappresentante del Comune di Concordia Sagittaria nel CdA**.

“Abbiamo rilevato un'importante attenzione al mondo dell'economia e del settore primario in particolare, ma in generale una crescente attenzione per la sostenibilità” ha dichiarato il **Vicepresidente Giampietro Orlandi, rappresentante nel CdA di Agrinsieme, CIA, Coldiretti e Confagricoltura**.

“VeGAL ha l'onore di accompagnare i due motori dello sviluppo: il mondo dell'economia attraverso le imprese e il mondo istituzionale attraverso gli enti pubblici. Il Consiglio di Amministrazione è la sintesi di questi due motori e dei 43 enti associati che fanno parte della nostra struttura fondata nel 1995, 25 anni fa”: questi alcuni dei passaggi della relazione del CdA al bilancio 2019.

Un bilancio assolutamente positivo quello liquidato dal CdA: proventi in crescita (763.160,65€ nel 2019; +12,8% rispetto al 2018), con la voce “proventi da progetti/altre entrate” che sale al 90,8% dei costi (era l’89,6% nel 2018); quote associative stabili dal lontano 2002; costi collegati alle entrate, ossia ai finanziamenti attirati ed una percentuale di costi amministrativi bassa e divenuta incompressibile.

“Dunque un bilancio solido e che costituisce un patrimonio per il direttivo entrante che rappresenterà gli associati nel triennio 2020-22 e arriverà fino ad aprile 2023, per approvare il consuntivo 2022. Auguriamo al nuovo direttivo 2020-22 di proseguire e migliorare la strada avviata nel 1994 e fondata 25 anni fa nel 1995. L’ambiente sarà la sfida del futuro. Al nuovo CdA tracciare le nuove strade” conclude la relazione del Consiglio di amministrazione uscente.

**MAG
2020**

Misure per la ripresa: un incontro della Conferenza dei Sindaci con il Tavolo di Concertazione dell’IPA

#Conferenza
Sindaci
#TdC IPA



Il 21 maggio 2020 la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** si è riunita per una discussione sulle misure per la ripresa economico-sociale rivolte a cittadini e imprese con le parti economiche e sociali del **Tavolo di Concertazione dell’IPA Venezia Orientale**.

Obiettivo di questa Conferenza “allargata” è stato quello di ricevere indicazioni in merito a possibili azioni che i Comuni potrebbero attivare per sostenere il rilancio delle attività economiche e in particolare per ciò che riguarda il lavoro.

A presentare lo scenario dell’occupazione nella nostra Regione, con particolare riferimento alla Venezia Orientale, è intervenuto il **direttore di Veneto Lavoro, dott. Tiziano Barone**. In questi ultimi mesi (da fine febbraio a oggi) si sono registrati, tra mancate assunzioni ed effettiva diminuzione dei posti di lavoro, una perdita di oltre 60-65 mila posizioni di lavoro dipendente a livello regionale e sono

coinvolte tutte le tipologie contrattuali dipendenti (-7.800 per i contratti a tempo indeterminato, -5.500 per l'apprendistato, -49.400 per i contratti a termine, rispetto allo stesso periodo 2019). “Pur a fronte di un primo timido recupero nei settori delle costruzioni e del tessile/abbigliamento in concomitanza con il progressivo allentamento delle misure di lockdown imposte dal Governo” commenta Barone, “si evidenzia la forte criticità collegata all'imminente scadenza a giugno di ben 120.000 contratti a tempo determinato, difficilmente consolidabili se non interverrà un provvedimento governativo che semplifichi i procedimenti”.

Per quanto riguarda invece l'area della Città metropolitana di Venezia, bisogna registrare una perdita di 26 mila posti di lavoro dipendente e un calo delle assunzioni del 79%. Venezia è la provincia che più delle altre ha subito gli effetti della crisi. “La ragione è spiegata considerando la rilevanza del settore turistico, fortemente caratterizzato dalla stagionalità e dalla domanda di lavoro a termine e che non mostra i segnali di inversione di tendenza che pure si osservano per altri settori, come le costruzioni”, ha spiegato il direttore di Veneto Lavoro. A maggio si assiste infatti a una ripresa delle assunzioni nelle costruzioni (+18%) e nel tessile-abbigliamento (+8,5%), mentre l'agricoltura e i servizi informatici si confermano i settori meno colpiti. Ultimo dato importante riguarda i circa 130.000 lavoratori in cassa integrazione in deroga in Veneto.

“I dati presentano un quadro che, pur con qualche segnale di ripresa, è preoccupante. Molte difficoltà le incontreremo però ad inizio 2021. Servono inoltre progettualità per un welfare aziendale che diano risposte a bisogni nuovi. Soprattutto per quanto riguarda i giovani e le difficoltà di accedere alla formazione, dalle scuole primarie alle Università. Devono essere migliorate le infrastrutture delle connessioni internet e rese disponibili dotazioni informatiche idonee. Se il cittadino ha meno socialità, meno salute e meno formazione, stiamo imboccando una strada sbagliata. Da questo tavolo di confronto dobbiamo ripartire” ha dichiarato in fase di apertura la **Presidente della Conferenza dei Sindaci Silvia Susanna**.

È seguito un interessante dibattito che ha visto intervenire i Sindaci e le parti economiche e sociali.

Andrea Cereser (Sindaco di San Donà di P.) ha sottolineato l'importanza di *“ascoltare le imprese e conoscere le loro priorità, come ad esempio la riduzione di tributi”*; **Pasqualino Codognotto** (Sindaco di San Michele al T.) ha invece evidenziato la criticità del contesto sociale, con molti cittadini senza posto di lavoro, molte delle quali non hanno ricevuto aiuti: *“in vista di autunno critico, pubblico e privato dovranno collaborare strettamente”*; **Maria Teresa Senatore** (Sindaca di Portogruaro) ha ricordato che *“i Comuni hanno a disposizione poche risorse per intervenire, ma che allo stesso tempo servano azioni forti per realizzare le quali va coinvolto il Governo”*.

Oltre alle organizzazioni sindacali, per le quali è intervenuta **Valeria Cittadin** (CISL) che ha ricordato che *“aiutare l'impresa significa aiutare il lavoro: non servono solo aiuti, servono anche progettualità a lungo termine e politiche attive”*, sono intervenute le organizzazioni di categoria.

Mario Viotto (Confindustria): *“ci sarà un calo importante per il settore metalmeccanico, automotive e siderurgico, anche se per le aziende con export il problema potrebbe essere minore. Le imprese industriali non hanno bisogno di contributi a fondo perduto, ma piuttosto di poter redistribuire le tasse nel tempo”*; **Marco Dall'Acqua** (Apindustria): *“l'edilizia è un settore che genera un effetto moltiplicatore: dobbiamo cogliere l'occasione che ci viene offerta dai bonus”*; **Franco Menazza** (AgriVenezia): *“nonostante l'agricoltura abbia lavorato nel periodo di emergenza epidemiologica, il mercato estero è bloccato e si sono registrati molti resi, pur essendo ormai vicini ad una nuova vendemmia che partirà ad agosto. Ulteriore danno è la perdita di manodopera estera, che si è spostata in*

*altri Paesi”; **Umberto Pizzinato** (Confartigianato) che ha evidenziato come “la situazione è molto pesante. soprattutto per categorie come ristoratori, servizi alla persona, ecc., con problemi immediati di liquidità: auspichiamo che i Comuni adottino provvedimenti omogenei”; **Loris Pancino** (CNA e Vicepresidente IPA): “Serve un’analisi sul medio-lungo periodo, per agire su alcuni temi rilevanti come la fiscalità locale, sui Lavori pubblici, la semplificazione, la liquidità e le infrastrutture digitali. Gli strumenti ci sono già e sono Conferenza, IPA e VeGAL. Con le categorie approfondiremo la situazione e formuleremo delle proposte alle istituzioni”.*

MAG Mobilità sostenibile e clima: questi i temi 2020 per il Veneto Orientale

#mobilità
#ambiente
#clima



Approvate dalla **Conferenza dei Sindaci del Veneto** Orientale il 6 maggio 2020 le due principali attività sulle quale concentrerà il proprio sforzo nei prossimi mesi del 2020. Mobilità (urbana e turistica) e clima sono i due principali temi approvati all'unanimità e che vedono una partecipazione pressoché totale dei Comuni dell'area. Un'iniziativa resa possibile grazie alle modifiche apportate a febbraio 2020 dalla **Regione Veneto** alla LR 16/93 e che permette nuovamente alla Conferenza di poter sostenere progettualità a tutto campo, oltre quindi il tema dell'assetto istituzionale del territorio.

Con il progetto sulla mobilità si stanziavano 125.000 euro per la progettazione di percorsi per la ciclabilità: si tratta del più importante stanziamento per la progettazione mai fatto dal territorio e che permetterà di progettare circa un centinaio di km di nuove piste ciclabili, stimando oltre 20 milioni di opere, distribuite su 20 Comuni. Il **Comune di San Donà di Piave** curerà il coordinamento del progetto, con una “cabina di regia” estesa ad un gruppo ristretto di **Comuni**, oltre che aperta agli altri interlocutori in materia: **Regione, Città metropolitana, Consorzio di Bonifica, ATVO, BIM e VeGAL**. Un progetto che si integrerà con quello in corso di predisposizione da parte della Regione Veneto e relativo alla ciclovia Venezia-Lignano-Trieste, con i fondi nazionali stanziati dal Governo per 10 grandi ciclovie nazionali.

L'altro progetto di circa 62.500 euro (assolutamente rilevante in un contesto che associa diffusione del virus, inquinamento e cambiamenti climatici) impegna tutti i 22 Comuni nella redazione di un Piano congiunto per l'energia, l'ambiente e il clima, puntando ad abbattere – collettivamente – entro il 2030, del 40% le emissioni di gas ad effetto serra e ad includere nel loro Piano d'Azione sia la mitigazione dei gas a effetto serra, che l'adattamento ai cambiamenti climatici, implementando quindi i PAES (Patti dei Sindaci) già attivati da quasi tutti i Comuni e i PAESC già adottati o in corso di definizione in alcuni comuni. Un grande impegno per l'ambiente, non solo in termini di monitoraggio (che andrà ripetuto ogni due anni), ma anche per la sensibilizzazione di cittadini ed imprenditori e dei turisti, ai quali si potrà comunicare l'impegno territoriale verso la tutela dell'ambiente. Un percorso da lungo avviato a livello locale, con politiche di riforestazione (come ad es. il bosco di San Stino di Livenza, Comune che coordinerà il progetto), con la mobilità sostenibile e con pratiche produttive sostenibili, come il biodistretto e le zone di pesca sostenibili. Un importante contributo quindi volto ad accrescere la resilienza agli effetti del cambiamento climatico della Venezia Orientale, ossia del 50% di una delle città metropolitane più note al mondo. Anche in questo caso l'iniziativa coinvolgerà le istituzioni di riferimento: **Regione, Arpav, Veneto Agricoltura, ASL, Città metropolitana, VeGAL, Università**, ecc.) con il coordinamento a cura del **Comune di San Stino di Livenza**.

I progetti, già approvati dalle singole amministrazioni Comunali, sono ora in attesa dell'approvazione da parte della Regione Veneto, a seguire partiranno immediatamente le azioni che si chiuderanno **entro novembre 2020**.

**MAG
2020**

#scuola
#teledidattica
#infrastrutture
#servizi



Le politiche per la scuola: un tavolo di lavoro

Come affrontare preparati il prossimo anno scolastico? Questa la domanda che studenti, genitori, insegnanti e amministratori pubblici si sono posti in questi mesi di chiusura delle scuole e in cui si è sperimentata l'attività didattica a distanza con non poche difficoltà.

Durante la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** del 6 maggio 2020 si è affrontato il tema relativo alla scuola, con l'intervento in videoconferenza con il Prof. **Vincenzo Sabellico**, dirigente dell'**ITCS "L.B. Alberti"** di San Donà di Piave e la Prof.ssa **Anna Maria Zago**, dirigente dell'**ISIS "Leonardo da Vinci"** di Portogruaro.

In questi mesi di emergenza sanitaria, la maggior parte delle scuole ha avviato in breve tempo un'attività di teledidattica, svolgendo non solo un ruolo formativo, ma anche un importante ruolo di coesione sociale, mantenendo viva la relazione scuola-docenti-studenti e tra studenti. L'esperienza di teledidattica ha costituito una grande opportunità di crescita e un importante lascito di sperimentazione (valido anche per studenti impossibilitati a recarsi a scuola per motivi di salute). Pur avendo fatto fronte alle difficoltà, per la scuola è emersa la necessità di prefigurare un modello futuro: completamento dell'anno accademico in corso (con scrutini, esami di stato, ecc.); interventi sulle infrastrutture, collegamento in fibra ottica e acquisto di dispositivi e dotazioni telematiche; miglioramento della connessione a internet nel territorio. *"La mancanza di connessione stabile è e rimane il nostro ostacolo maggiore; molte zone dei nostri territori non sono dotate neanche di ADSL, le proposte di molti fornitori di servizi non garantiscono connettività stabile neanche in modalità mobile"*, hanno commentato i dirigenti scolastici.

Oltre agli aspetti didattici, dovrà essere programmata insieme agli Enti Locali del territorio la ripartenza del prossimo anno scolastico. In particolare la sicurezza sanitaria, l'aiuto per gli studenti più fragili (in collaborazione con i servizi sociali), la riorganizzazione di orari, giorni di servizio del personale e trasporti.

Per far fronte a tutto ciò, la Conferenza dei Sindaci, ha istituito un tavolo di lavoro tra **Comuni e Scuole**, che coinvolgerà la **Città metropolitana di Venezia, ATVO** e **ULSS n.4 Veneto Orientale**, per favorire un confronto a livello territoriale in particolare in vista dell'anno scolastico 2020/2021.

**GIU
2020**

#distretto
#commercio

Distretto commerciale GiraLemene: individuato il nuovo manager



Al via le attività del Distretto del Commercio GiraLemene, nella seconda fase della sua attività con la nomina del nuovo Manager, il dr. **Francesco Antonich**, Vicedirettore Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia e direttore Area Legislativa e Osservatorio sulla Pubblica Amministrazione. La nomina è arrivata

mercoledì 17 giugno 2020 proprio durante la riunione dei partner del progetto di valorizzazione e rivitalizzazione dei Centri Storici, finanziato dalla **Regione del Veneto**, rivolto in particolare alle attività commerciali, di cui il **Comune di Portogruaro** è capofila.

Al tavolo di lavoro che si è riunito in Sala Consiliare del Municipio di Portogruaro e coordinato dal **Sindaco Maria Teresa Senatore**, dall'**Assessore alle Attività Produttive Luigi Geronazzo** e dalla **Responsabile dell'Ufficio Commercio Manuela Valente**, hanno partecipato i **Comuni di Caorle (Carlo Rabassi e Domizio Silotto)** e **Concordia Sagittaria (Eligio Molent)**, le Associazioni di Categoria **Confcommercio (Mirco Crosera)**, **Polins** e **Confartigianato (Umberto Pizzinato)**, **VeGAL (Giancarlo Pegoraro)** e **Fondazione Musicale Santa Cecilia (Paolo Pellarin)**.

Durante l'incontro sono stati affrontati i temi relativi agli interventi e alle tempistiche del rilancio delle attività fino al 2021.

Gli interventi messi in campo sono di vario tipo, opere strutturali e di promozione del territorio, attività formativa degli Operatori, istituzione di percorsi barca, bici, bus mirati alla conoscenza e valorizzazione dell'ampia area del Distretto dei 3 Comuni (Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro), per un **totale di interventi di 945.000 euro**, di cui **250.000 euro di contributo regionale**.

Il distretto ha chiesto a VeGAL di sviluppare una proposta di **collegamento bici-barca-bus lungo il fiume di Lemene per il coinvolgimento degli esercizi commerciali dei tre centri storici di Caorle, Concordia Sagittaria e Portogruaro**: è in fase di definizione la convenzione tra VeGAL e i Comuni per il cofinanziamento delle attività (per 5.000€ coperte da contributo regionale e per 10.000 dai Comuni interessati). Un'iniziativa già sperimentata da VeGAL nel 2019 nell'ambito del progetto "Interbikell": 146 partecipanti, 251 alunni e 22 insegnanti coinvolti nelle 2 crociere e nei 6 tour barca-bici realizzati.